



Alla Presidente del Consiglio Comunale
Signora **Barbara Villa**

Al Sindaco di Trofarello
Dott. **Stefano Napoletano**

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo **NOI Trofarello**,
ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con D.C.C n. 29
l'11/05/1998 modificato con D.C.C. n. 60 il 30/09/2006, propongono la seguente **mozione** avente per
oggetto :

APPROVAZIONE TEMPESTIVA DI UNA LEGGE SUL FINE VITA

Premesso che

-La Legge n. 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" tutela l'autodeterminazione della persona e stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito se privo di consenso libero e informato della persona interessata, tranne nei casi espressamente previsti per legge.

-La prima proposta di legge sull'eutanasia è stata presentata dall'on. Loris Fortuna nel 1984 e in trentotto anni il Parlamento ha deciso di non legiferare sul tema.

-La popolazione cittadina si è dimostrata sensibile al tema del fine vita sottoscrivendo convintamente ed attivandosi in prima persona per la campagna di raccolta firme sul referendum eutanasia legale negli scorsi mesi.

Ricordato che

- nel 2006 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha dichiarato, in risposta alla lettera di Piergiorgio Welby, ingiustificabile un atteggiamento di silenzio da parte del Parlamento sul tema del fine vita.

- Marco Cappato, attualmente Tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni, fu processato e assolto per il caso di Dj Fabo che innescò la valutazione e la successiva sentenza 242/2019 della Corte Costituzionale che ha legalizzato in Italia l'aiuto al suicidio in specifici casi spronando il Parlamento a legiferare.

Considerato che

-Ormai da anni è ferma in Parlamento la discussione di un progetto di legge di iniziativa popolare sull'eutanasia promosso dall'Associazione Luca Coscioni sottoscritto da migliaia di cittadini italiani pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.298 il 22 dicembre 2012 e rintracciabile alla Camera dei Deputati come A.C. 2 della XVIII Legislatura.



La proposta di referendum sull'eutanasia legale firmata da un milione e duecentotrentanovemilaquattrocentoventitré cittadini tra cui oltre quarantaduemila della provincia di Torino (nonché alcune decine di cittadini di Trofarello) è stata giudicata inammissibile dalla Corte Costituzionale che ha nuovamente esortato il Parlamento a occuparsi del tema.

Il consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta a

- farsi portavoce presso le Camere affinché venga approvata quanto prima una legge sul fine vita nel pieno rispetto delle indicazioni date dalla Corte Costituzionale sulla punibilità dell'aiuto al suicidio nell'ordinanza 207/2018 e 242/2019.
- trasmettere la presente ai Presidenti di Camera e Senato e ai presidenti delle commissioni Affari Sociali e Sanità alla Camera, Sanità del Senato ed Affari Costituzionali e Giustizia di Camera e Senato.

Laura Sandrone
Marco Cavaletto
Luca Maggio

Trofarello, 01/04/2022